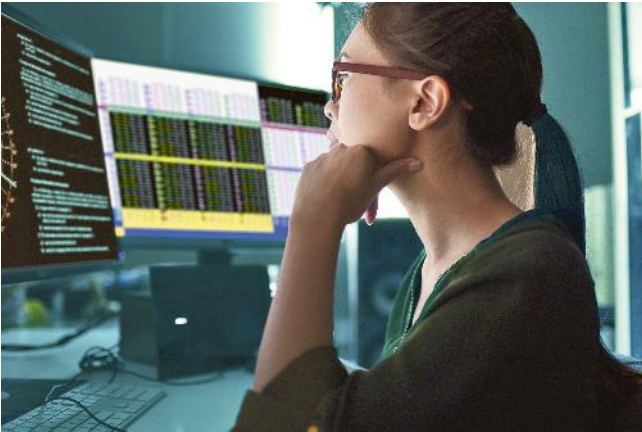


Il problema della validità



Mouka Studio/iStock

Come si fa a essere certi che una ricerca sperimentale sia solida e conduca a risultati rilevanti per la comunità scientifica? Una ricerca empirico-sperimentale per essere tale deve essere **valida**, ossia fornire esiti affidabili tali da sostenere una **teoria**.

Nella ricerca psicologica la validità di un esperimento è, tuttavia, un concetto ampio, che si declina in quattro aspetti distinti e fondamentali: la validità interna, la validità esterna, la validità statistica e la validità di costruito.

- La **validità interna** si riferisce al **rigore** con cui sono stati condotti l'indagine o l'esperimento e all'attendibilità dei risultati ottenuti, per lo meno nello specifico ambito di quella ricerca. Questo tipo di validità considera soprattutto la **procedura** della ricerca, che deve essere puntuale e rigorosa in tutte le fasi. Se nell'esperimento osservato notiamo che gli effetti riscontrati sono riconducibili a fattori diversi da quelli ipotizzati, allora dobbiamo ammettere che il nostro studio non ha validità interna (→ Focus *Effetto dello sperimentatore*).
- La **validità esterna** si riferisce alla possibilità di estendere i risultati ottenuti nella ricerca ad altre situazioni simili. In tal caso anche in contesti diversi si presenteranno gli stessi risultati. Se però il campione che abbiamo selezionato è particolarmente ristretto, difficilmente potremo attenderci esiti uguali in altri casi e la nostra ricerca sarebbe priva di validità esterna.
- Nella **validità statistica** entra in gioco la matematica, che occupa un posto importante nella scienza, perché aiuta a **ordinare i dati** e a **interpretarli**. Se sottoponiamo i dati della nostra ricerca a procedure di inferenza statistica, possiamo essere sicuri che la relazione tra causa-effetto che abbiamo individuato non sia dovuta al caso.
- La **validità di costruito** prende in considerazione l'ipotesi da cui muove lo sperimentatore. Prima di impegnarsi in un lavoro è bene che il ricercatore dia una giustificazione delle ipotesi di partenza, anche alla luce di indagini già effettuate in altre situazioni e teorie precedenti. Se l'ipotesi non trova riscontro, tutto l'impianto della ricerca può essere messo in discussione. Per fare un esempio, se per rilevare la presenza di un fenomeno vengono assunti indicatori inadeguati (come considerare quale unico indicatore dello stato di agitazione un'elevata loquacità), l'intero costruito della ricerca non è valido.

La ricerca in psicologia si avvale di diversi metodi di indagine, alcuni dei quali sono comuni anche ad altre scienze umane, come la sociologia, l'antropologia e la pedagogia, anche se ciascuna di esse li adotta per scopi diversi. Nelle scienze umane, e in particolare in psicologia, non esiste un